

- [Corriere della Sera](#)

[cronaca](#)

case popolari

Aler, da Milano la Lady di ferro esperta di bilanci

Lorella Sossi, bresciana, nuova direttrice: «Cominceremo con i troppi alloggi vuoti»

[di F.P.](#)



Lorella Sossi, 55 anni

Dopo aver cercato di risanare i conti di un'Aler con un buco da mezzo miliardo, gestire le case popolari di Bergamo le sembrerà un incarico di tutto riposo. Lorella Sossi, 55 anni, bresciana, è diventata direttrice generale all'Aler bergamasca dopo tre burrascosi anni milanesi, trascorsi con una politica di dimissioni e il taglio di tutto il tagliabile. Ha infine seguito il presidente Gian Valerio Lombardi nelle dimissioni, ma non prima di avere elencato in un esposto tutti i problemi che aveva incontrato. «Avevamo avuto un mandato di legalità e di controllo dei conti — ricorda —. È stato molto faticoso e difficile ma credo di avere fatto un buon lavoro. Ma ora sono a Bergamo, cosa che non vedo come una retrocessione. Qui è diverso, c'è un'Aler già buona che si cercherà di migliorare». Ha già fatto in tempo a controllare i problemi e a farsi un'idea di come affrontarli: «Cominceremo con i troppi alloggi vuoti e ne ho parlato con il presidente Luigi Mendolicchio, è aperto a idee nuove. Vorrei cercare di importare pratiche che hanno funzionato a Milano, come bandi ad hoc per le associazioni».

Gli altri problemi sono una morosità che si avvicina al 20% e i grandi arretrati nelle manutenzioni ordinarie: «La prima è livelli che non destano allarme. Per le seconde ho già chiesto la situazione di tutte le gare d'appalto e vedremo come regolarci. È un'Aler sana, in cui cercheremo di muoverci nella massima trasparenza».

2 giugno 2017 | 11:51

© RIPRODUZIONE RISERVATA